



On. Vittorio Ferraresi
Sottosegretario alla Giustizia

Dott. Raffaele Piccirillo
Capo di Gabinetto

Dott.ssa Barbara Fabbrini
Capo Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria

Dott.ssa Gemma Tuccillo
Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Dott. Renato Romano
Direttore Generale degli Archivi Notarili

e per conoscenza

Dott. Bernardo Petralia
Capo Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Con circolare del 13 gennaio scorso, inviata a tutte le strutture periferiche, l'amministrazione penitenziaria, in vista dell'attuazione della campagna vaccinale anti Covid-19 del personale, ha avviato un censimento diretto a conoscere la volontà di adesione alla predetta campagna da parte di ciascun operatore penitenziario (allegato 1).

L'iniziativa dell'amministrazione penitenziaria, che è lodevole, impone alle scriventi organizzazioni sindacali di segnalare la necessità, in ossequio all'obbligo di sicurezza che grava sul datore di lavoro, anche pubblico, che tutte le altre articolazioni ministeriali si attivino per avviare con modalità analoghe la campagna vaccinale anti-Covid su base volontaria per tutti gli altri lavoratori della Giustizia.

Giova precisare che le attività del Ministero della Giustizia, a causa della pandemia, solo in minima parte hanno subito una contrazione in ragione della loro natura di servizio pubblico essenziale: gli uffici giudiziari, soprattutto a partire dal mese di giugno, le strutture penitenziarie, anche minorili e dell'esecuzione penale esterna, e gli archivi notarili non hanno mai smesso di erogare servizi all'utenza e ciò grazie all'apporto dei lavoratori che sono stati chiamati ad effettuare la loro prestazione lavorativa in massima parte *on site*. La conseguenza di tale abnegazione è sotto gli occhi di tutti: non si contano i casi di contagio (e purtroppo di decesso) tra i lavoratori della Giustizia soprattutto tra quelli che, in ragione della specificità delle mansioni



svolte, hanno operato sul territorio, a diretto contatto con i cittadini, come gli ufficiali giudiziari e gli assistenti sociali, tra quelli che sono stati chiamati a spostarsi perché applicati in altri uffici, perché in missione o perché impegnati in attività ispettive e tra quelli che hanno lavorato in stretto contatto con l'utenza perché impegnati nelle attività di sportello e nelle udienze penali e civili.

Per quanto sopra esposto appare necessario, a parere delle scriventi, che la fase propedeutica alla campagna vaccinale definisca, oltre alla mera ricognizione rispetto alla volontà di adesione da parte dei lavoratori, le necessarie priorità, riferite alle specifiche condizioni di esposizione al rischio in ambito lavorativo, coerenti con quelle definite nel Piano Nazionale predisposto dalle Autorità competenti in relazione ai lavoratori addetti ai servizi essenziali, in particolare nella individuazione delle tempistiche previste per tali specificità.

Per i motivi sopra esposti FPCGIL CISL FP e UIL PA chiedono che ciascun Dipartimento ponga in essere quanto necessario al fine di garantire l'efficacia del processo a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori maggiormente esposti ai rischi di contagio.

Confidando in un positivo riscontro, si porgono distinti saluti

Roma, 14 gennaio 2021

FP CGIL
Meloni / Prestini

CISL FP
Marra

UIL PA
Amoroso



allegato 1

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE



m_dg.GDAP.13/01/2021.0011743.U

Al signor Direttore generale
dei detenuti e del trattamento

Al signor Direttore generale
della formazione

Ai Signori Provveditorati regionali

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio I – Segreteria generale
(per la diffusione a tutti gli Uffici di diretta collaborazione)

E, per conoscenza,

Al signor Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione penitenziaria

Al signor Capo del Dipartimento
per la Giustizia Minorile e di Comunità

Al signor Vice Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione penitenziaria

Alle OO.SS. per il tramite dell'Ufficio IV – Relazioni sindacali
Ai R.L.S. per il tramite dell'Ufficio IV – Relazioni sindacali

Oggetto: Covid – 19. Piano vaccinale per il personale dell'Amministrazione penitenziaria.
Fase preliminare. Raccolta adesioni.

Nel quadro delle numerose ed importanti iniziative intraprese, in questi mesi, a sostegno del personale dell'Amministrazione penitenziaria e facendo seguito alle riunioni periodiche con le SS.LL. aventi ad oggetto le modalità di gestione della diffusione del contagio da Covid – 19 negli istituti penitenziari, si intende richiamare l'attenzione delle SS.LL. su quanto segue.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE

Come noto, il 27 dicembre 2020, dopo l'approvazione da parte dell'EMA (European Medicines Agency), è partita in Italia e in Europa la campagna di vaccinazione anti Covid-19.

L'obiettivo della campagna di vaccinazione della popolazione è raggiungere al più presto l'immunità di gregge per il SARS-CoV2, non soltanto per tutelare la propria salute, quella dei propri famigliari, amici e colleghi di lavoro, ma anche per riprendere a condurre una vita senza limitazioni sociali.

Dopo una fase iniziale, che dovrà essere limitata, per il numero di dosi consegnate, essa si svilupperà in continuo crescendo. I vaccini saranno offerti gratuitamente e su base volontaria a tutta la popolazione, secondo un ordine di priorità, che tiene conto del rischio di malattia, dei tipi di vaccino e della loro disponibilità.

La governance del piano di vaccinazione è assicurata dal coordinamento costante tra il Ministro della Salute, la struttura del Commissario Straordinario e le Regioni e Province Autonome.

In tale contesto, fin dal 20 novembre u.s., le Autorità di vertice di questo Dipartimento hanno avviato dirette interlocuzioni con la struttura del Commissario straordinario di Governo per l'emergenza Covid-19, proprio con riferimento alla somministrazione del vaccino anti Covid - 19 al personale penitenziario.

Pertanto, al fine di consentire una efficiente pianificazione della fase attuativa della campagna vaccinale del personale dell'Amministrazione penitenziaria, si intende avviare, in tempi brevi, un censimento su tutto il territorio, diretto ad una ricognizione della volontà di adesione da parte di ciascun operatore penitenziario.

A tal fine, si allega alla presente circolare apposito modulo (*All. 1*) di adesione che dovrà essere debitamente compilato dal personale interessato.

Le SS.LL avranno cura di assicurare, per il tramite dei propri uffici, che l'iniziativa venga comunicata e condivisa con il personale degli uffici, degli istituti penitenziari, delle scuole di formazione e degli istituti di istruzione e che il modulo venga diffuso in modo capillare.

Alla ricezione dei moduli di adesione, che verranno conservati agli atti degli uffici del personale deputati alla raccolta, i singoli dati dovranno essere inseriti nelle schede *excel*



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE

editabili allegate, una per il personale del comparto sicurezza e una per quello del comparto funzioni centrali (All. 2), da inoltrare (sia in formato xls che in formato pdf) in forma aggregata, una volta terminata la fase di censimento, all'Ufficio I - affari generali della Direzione generale del personale e delle risorse, all'indirizzo mail affarigenerali.dgpr.dap@giustizia.it **entro e non oltre il 28 gennaio p.v.**

Al fine di meglio organizzare i dati raccolti, si prega di voler compilare le schede di cui all'allegato 2 per gruppi omogenei di sedi di servizio.

Si segnala che l'adesione preliminare non è vincolante, è revocabile in qualsiasi momento e dovrà comunque essere confermata anche al momento della seduta vaccinale.

Il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità avrà cura di inviare le schede di adesione cumulative all'Ufficio I - affari generali della Direzione generale del personale e delle risorse all'indirizzo sopra indicato.

Si confida nella consueta, preziosa collaborazione delle SS.LL.

Il Direttore Generale

Massimo Parisi